



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
ORISTANO

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' DELLE DITTE: BELLU GIOVANNI FEDERE - CUBADDA GIUSEPPE e più - FIRINU SPANU SOFIA - E.T.F.A.S. CA- MELONI FRANCESCA - MIRAI GIUSEPPE - OSPEDALE CIVILE ORISTANO - PULIGA ANNA MARIA - PULIGA SOFIA - PUGGIONI PEPPINA - CARRUS ANTONIA e più . =

SOTTOPOSTI A SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE A CURA E SPESA DELLO STATO E DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA . =

-----ooOoo-----

VISTO l'art. 17 del R.D. 13.2.1933 n° 219 ;

VISTA la legge 10.8.1950 , n° 646 ;

VISTO l'art. 3 della legge 22.3.1952, n° 166 ;

VISTO l'art. 54 del R.D.L. 30.12.1913 n° 3267 in base al quale il proprietario dei terreni rinsaldati e rimboschiti deve compiere le operazioni di governo boschivo in conformità di un piano di coltura e conservazione;

VISTO il verbale di collaudo generale in data 1/2/1981, sottoscritto dal Capo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di ORISTANO : GUALA Dott. Vittoriano;

ACCERTATO che i terreni oggetto del presente piano di coltura e conservazione sono ubicati tutti in Comune di NARBOLIA e distinti in catasto nel modo seguente:

F° 1	mapp. 22 ^X 26	Ha. 1.73.50	Ditta Bellu Giovanni Fedele
F° 1	mapp. 28 ^X	Ha. 1.25.15	Ditta Cubadda Giuseppe e più
F° 1	mapp. 25 ^X	Ha. 0.67.45	Ditta Firinu Spanu Sofia
^X F° 1	mapp. 2/a-2/b	Ha. 157.55.60	Ditta E.T.F.A.S. - CA -
F° 9	mapp. 14 ^X	Ha. 0.85.30	Ditta Meloni Francesca
F° 9	mapp. 16 ^X	Ha. 0.70.80	Ditta Mirai Giuseppe
F° 1	mapp. 14 ^X	Ha. 9.71.25	Ditta Ospedale Civile -ORISTANO-
F° 2	mapp. 15 ^X		
F° 1	mapp. 17-24-30-39 ^X "	11.73.60	Ditta PULIGA Anna Maria
F° 9	mapp. 10-12-15 ^X "	2.56.45	Ditta Puliga Sofia
F° 9	Mapp. 9 ^X	Ha. 0.50.40	Ditta Puggioni Peppina
F° 1	mapp. 10 ^X -11 ^X -13 ^X -19 ^X "	2.27.95	Ditta Carrus Antonia e più

Totale | Ha. 189.57.45

0,3225 0,65

A norma delle disposizioni contenute nel R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 e nel suo regolamento approvato con R.D. 16.5.1926 n° 1126 e successive variazioni ed integrazioni;

SI PRESCRIVONO LE SEGUENTI NORME :

ART. 1

Nei terreni rimboschiti non sarà mai permessa la coltura agraria, la trasformazione dei boschi in altre qualità di coltura e la trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione e il pascolo, sono subordinate ad autorizzazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

ART. 2

E' vietata l'introduzione nella compagine vegetale esistente, senza preliminare autorizzazione dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste; di specie vegetali diverse da quelle costituenti il soprassuolo legnoso restituito. Nel sottobosco sono pure vietate le lavorazioni, anche superficiali, la raccolta di strame e l'introduzione di colture ivi comprese quelle orticole e floreali.

In qualunque periodo dell'anno è vietata l'accensione di fuochi all'interno del perimetro boscato .

ART. 3

All'interno della zona rimboschita, i proprietari sono tenuti ad eseguire le ordinarie cure colturali agli impianti ed i lavori di diradamento che dovessero rendersi necessari in rapporto alle esigenze particolari delle specie costituenti il soprassuolo boschivo e ad eseguire tutte le opere necessarie per la difesa dagli incendi estivi . I lavori di cui sopra dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni che, di volta in volta, verranno fornite dall'Amministrazione Forestale .

ART. 4

I tagli verranno eseguiti a seguito di autorizzazione dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Oristano, secondo le modalità di governo boschive ritenute più idonee ad assicurare la riproduzione e la conservazione del bosch.

Il proprietario è obbligato a reimpiantare il bosco, qualora, per qualsiasi causa, compreso l'incendio , esso venisse distrutto.

ART. 5

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente piano di coltura e conservazione, dovranno essere osservate le norme previste dalle leggi e dai regolamenti generali e speciali in materia forestale e particolarmente quelle contenute nelle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti nella Provincia .

ART. 6

In caso di permuta, vendita, cessione, passaggio e di qualunque cambiamento di proprietà, i proprietari si obbligano ad imporre ai subentranti, che sono tenuti a riceverli, gli oneri e le norme contenute nel presente piano di coltura e conservazione.

ART. 7

Le costruzioni di fabbricati e manufatti di ogni genere dovranno essere preventivamente approvate dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura su conforme parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, tenendo presente le limitazioni imposte dall'art. 1 ai fini della conservazione del bosco e dalle altre leggi vigenti.

Resta altresì prescritto, per quanto attiene eventuali lottizzazioni di terreno a scopo turistico-residenziale che i piani generali e particolari dovranno essere sottoposti, da parte dello Ispettorato Forestale competente, all'esame e parere della commissione Regionale istituita ai sensi del decreto Assessoriale n° 4723 del 15/10/1965 e della successiva approvazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Per la realizzazione di opere pubbliche, l'Ente o l'Amministrazione promotrice dovranno preventivamente informare gli uffici Forestali competenti per comunicare gli estremi di approvazione delle opere stesse.

ART. 8

Le prescrizioni e norme contenute nel piano generale di lottizzazione e nei progetti particolari approvati dalle autorità competenti in materia, ivi comprese le norme condominiali relative all'accesso all'arenile, alla conservazione e potenziamento della zona verde ecc. fanno parte integrante del presente piano di coltura e conservazione.

PERCHÉ NE CONSTI, SI È REDATTO IL PRESENTE VERBALE A NORMA DELL'ART. 54 DEL R.D.L. 30/12/1923, n° 3267.

ORISTANO li 16 APR. 1981

I PROPRIETARI

Bella Fortunata Fedele

Cubadda Giuseppe

Firini Loris

Meloni Francesco

Mirai Antonio per delega di Mirai Giuseppe del 14/4/1981



IL CAPO DELL'ISPETTORATO
(SUALA Dott. Vittoriano)

Suala

Puliga Anna Maria

Puliga Lofia

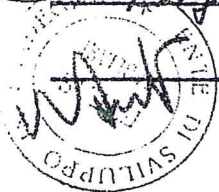
Don Luciano per delega di Carrus Antonia del 19/11/79

Lucy Tibi

Suggioni Stefania

IA COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Giuseppe Spadaccia)



V° IL CAPO DELL'ISPETTORATO REGIONALE



IL CAPO DELL'ISPETTORATO REGIONALE

(Dr. Antonio Dr. Mario)

[Signature]

V° SI APPROVA

L'ASSESSORE ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE

MASSIMILIANO

(Dr. Antonio Dr. Mario)

[Signature]



Copia conforme all'originale

Oristano, 21 OTT 1981

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

(Guala Dr. Vittoriano)

[Signature]